

TESCO Express : Inglese protestano con tumulti, incendi e molotov contro gigante multinazionale

Inviato da Marista Urru
sabato 23 aprile 2011

Tesco fa anche da banco dei pegni, vista la crisi, impegni i beni di famiglia e poi fai la spesa dal colosso.

Avrei voluto esserci e godermi un attimo di illusione quando in Inghilterra a Bristol, di notte in piazza, in centinaia si sono levati contro la grande distribuzione. Una piccola cosa, una breve scintilla, quattro arresti e molti contusi, ma ormai sono abituata ad accontentarmi di poco di fronte a certi rovinosi strapoteri proteiformi che lievitano indisturbati nel mondo. A Bristol tutto è partito dai ragazzi di un centro sociale, quando, proprio davanti al loro Centro hanno piazzato le insegne lucenti del gigante della grande distribuzione: Tesco, ma la cosa bella è che hanno coadiuvato i ragazzi nella protesta, centinaia di cittadini del quartiere, dio come avrei voluto esserci! " la strada a chi appartiene ? A noi!" scandivano urlando.

Cosa è la Tesco express, perchè tanta ostilità? Tesco è una delle catene di supermercati di Londra più economiche, vi trovi di tutto e i negozi Tesco sono di tutte le grandezze, dal più piccolo, express appunto, aperto anche di notte, al più grande. Conti correnti, assicurazioni, vacanze, ovunque un tentacolo Tesco e corrispondente moria delle piccole attività. La crisi per chi la ha provocata è una grande opportunità, nel caso qualcuno non se ne fosse reso conto. Non dico che la Tesco abbia provocato la crisi, dico solo quello che è ormai evidente, la crisi è arrivata grazie alla avidità degli speculatori e dei grandi capitali che ora si arricchiscono sulla povertà della gente che loro stessi in qualche modo hanno contribuito ad impoverire.

Tesco offre a chi vende gioielli e argenteria di famiglia, più delle agenzie di banche dei pegni tradizionali: per un grammo d'oro a 9 carati, il supermercato offre 7 sterline e 81 pence, contro le 6 sterline e 50 pence da H&T, la più grande catena di "pawnbrokers" (banca dei pegni) nazionale (dato di febbraio 2011)

La globalizzazione che si accompagna alle multinazionali erode redditi e danneggia vite e famiglie, in Inghilterra da molti mesi ormai, da quando la crisi morde fioriscono proteste contro questo sistema, contro Vodafone, Barclays, telefonia e Banche sono il simbolo per eccellenza del nuovo mondo che ha dalla sua la forza ed il potere del danaro, tanto danaro che favorisce il lievitare e l'espandersi rapido di soggetti commerciali che soffocano l'esistente, ma quell'esistente rappresenta il sostentamento di cittadini Inglese, il risultato a volte del lavoro di più

generazioni, normale che si reagisca, non si tratta di interessi di bottega, sarebbe miope affermarlo, anche se qualcuno ci prova.

In realtà il fenomeno di opposizione contro questi giganti trova le sue basi consolidate nel malessere sociale che provocano e nella consuetudine che questi mostri multinazionali non contano certo di fermarsi, pervasivi e tentacolari offrono di tutto, anche auto usate. Sta quindi nascendo un movimento organizzato con un suo sito : <http://www.tescopoly.org/> che si oppone al gigantismo commerciale, alla pervasività e ne diffonde e dimostra i danni. Quando da noi una presa di coscienza in tale senso?